



**Collegio Vergini di Gesù**  
**Scuola dell'Infanzia e Primaria**

**Protocollo Educativo per la gestione della mensa**

**PREMESSA**

L'ambiente scolastico, in quanto comunità educante, deve essere luogo in cui ciascun alunno e ciascun'alunna possano fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale che vengono loro offerte, imparando ad interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile.

La mensa è considerata momento educativo in senso generale e, più specificatamente, un'opportunità offerta agli alunni ed alle alunne di avvalersi di una corretta educazione alimentare; pertanto, si sottolinea che essa rappresenta un momento di educazione al gusto, una possibilità di accostarsi a cibi diversi, un'occasione per favorire un'alimentazione più varia.

È necessario che gli alunni e le alunne, in ogni attività svolta a scuola, - quindi anche durante la mensa -, adeguino il proprio comportamento ad una serie di norme, che consentono il rispetto dei singoli individui, del gruppo, delle strutture, degli arredi e delle attrezzature.

La grammatura delle pietanze è decisa dallo specifico servizio dell'Asl, il quale controlla, che tutto rientri nei giusti parametri.

Il menù, suddiviso a seconda del periodo dell'anno, in "menù estivo" e "menù invernale" viene pubblicato sul sito della scuola in modo tale che i genitori ne prendano visione, siano coinvolti il più possibile e possano così predisporre un menù serale adeguato.

È prevista la possibilità di diete speciali per alunni che abbiano particolari problemi di salute; in tale caso la dieta speciale dovrà essere richiesta allegando il certificato del medico. È possibile richiedere "una dieta in bianco" momentanea, per la durata di due/tre giorni, in presenza di indisposizioni.

Durante il "tempo mensa" si porrà, pertanto, particolare attenzione per favorire:

- l'educazione alimentare – con riferimenti all'igiene e alla salute;
- l'educazione relazionale – riconoscimento dei ruoli e delle diversità;
- l'educazione comportamentale – condivisione e rispetto delle regole.

**IMPEGNI ASSUNTI DAI BAMBINI NEL CORSO DEL PRANZO**

- Gli alunni raggiungono, in fila, i locali della mensa.

- I bambini, nei locali dove viene consumato il pranzo, occupano un posto preciso, che viene definito dagli insegnanti.
- Per incentivare la socializzazione, di tanto in tanto verrà variata composizione dei tavoli.
- A fine pasto gli alunni dovranno riporre sugli appositi carrelli piatti, posate e bicchieri.
- All'interno del gruppo di alunni che siede allo stesso tavolo, a turno, uno di essi svolge il ruolo di "capotavola". Il capotavola ha il compito di controllare il tono della voce dei compagni, l'ordine del tavolo e il rispetto delle regole.
- Gli spostamenti dei bambini in mensa sono limitati al momento in cui si recano in fila, un tavolo alla volta, dalle cuoche per la distribuzione del cibo.
- Gli alunni possono chiedere alle cuoche la quantità di cibo che desiderano (*pochissimo, poco, normale, tanto*).
- Gli alunni sono invitati a consumare tutto il cibo che hanno richiesto, non devono gettare cibo per evitare qualsiasi forma di spreco alimentare.
- Gli alunni sono invitati ad assaggiare tutto in piccole quantità.
- I bambini, fin dal loro ingresso in mensa, devono mantenere un tono di voce il più possibile moderato e possono comunicare solo con i compagni seduti allo stesso tavolo.
- Gli alunni si impegnano a stare seduti composti, a non sporcare eccessivamente gli spazi dove consumano il pranzo, ad utilizzare in modo corretto le posate, a non giocare con il cibo.
- Gli alunni sono costantemente invitati a rivolgersi ai compagni e alle persone adulte in modo educato usando i termini "per favore, grazie ..."

### **IMPEGNI ASSUNTI DAGLI INSEGNANTI**

- I docenti sono invitati a segnalare alla referente della mensa situazioni anomale o di criticità del servizio, evitando qualsiasi esternazione o commenti davanti agli alunni.
- Gli insegnanti leggono il menu insieme ai bambini all'inizio dell'anno scolastico e nel momento del cambio stagionale. Vengono chiariti eventuali dubbi e, nel corso dell'anno, verificano il gradimento dei cibi proposti.
- Gli insegnanti leggono il menu anche giornalmente, in modo tale che i bambini sappiano cosa mangeranno a pranzo.
- In ogni classe si stabiliscono e si richiamano alla memoria, periodicamente, le regole della mensa alla cui formulazione partecipano anche gli alunni. Gli insegnanti controllano che le regole vengano rispettate.
- Gli insegnanti, nel momento del pasto, per primi, devono dare il buon esempio, consumando ciò che viene proposto.
- Gli insegnanti, nel momento della somministrazione del pasto, collaborano con il personale ausiliario, controllano che i bambini si rechino al carrello un tavolo alla volta, che sia servita la quantità di cibo richiesta e invitano gli alunni ad assaggiare ciò che viene loro proposto.
- Gli insegnanti, successivamente, verificano che il cibo sia stato consumato e, nel caso si verificano scarti anomali, cercano di comprenderne le motivazioni.

- Gli insegnanti passano tra i tavoli ad intervalli regolari, per controllare il comportamento degli alunni e per accertarsi che i bambini assaggino anche i cibi meno graditi.
- Prima di uscire dalla mensa i docenti chiedono qualche minuto di silenzio, per permettere ai bambini di tranquillizzarsi e per poter fare una piccola verifica sul rispetto o meno delle regole di comportamento.
- Gli insegnanti si impegnano ad approfondire i temi dell'educazione alimentare all'interno dei percorsi didattici che possano rafforzare alcune corrette abitudini alimentari.

### **SPUNTINO DI METÀ MATTINA**

Da qualche anno la scuola aderisce al programma promosso dall'Unione Europea "Frutta e verdura nella scuola" con l'intento di favorire tra i bambini la consapevolezza degli effetti positivi di un'alimentazione sana ed equilibrata.

Quest'anno, in aggiunta a tale progetto, la scuola promuove un'iniziativa legata al consumo della frutta e verdura durante la merenda di metà mattina. Per questo, viene richiesto ai genitori di dare, ogni mercoledì, uno spuntino a base di frutta, verdura o yogurt per abituare i bambini ad un consumo corretto di questi alimenti. Anche i docenti, per dare il buon esempio, consumeranno tali cibi durante la pausa.

### **COMMISSIONE MENSA**

La commissione mensa è un organismo di partecipazione composto da alcuni rappresentanti dei genitori ed ha compiti di sorveglianza e di proposta sul servizio della refezione scolastica.

Possono presentare richiesta tutti i genitori degli alunni lasciando il proprio nome in segreteria o ai rappresentanti di classe.

Durante il primo consiglio di interclasse dell'anno scolastico i rappresentanti della commissione verranno estratti tra i nominativi dei genitori che hanno dato la loro disponibilità.

La commissione mensa è composta da un genitore degli alunni della scuola dell'infanzia e da due genitori degli alunni della scuola primaria e da un esperto di settore.